

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO
Prot. 0004664 del 15/05/2026
IV (Entrata)

"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (AFM-RIM-SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO**

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

INDIRIZZO:


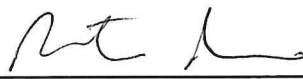


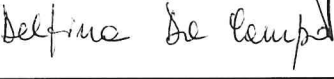
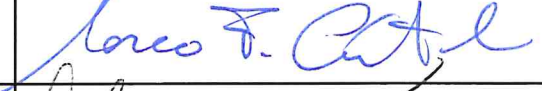
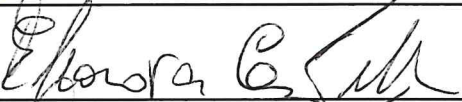





**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

CLASSE 5^a sezione E

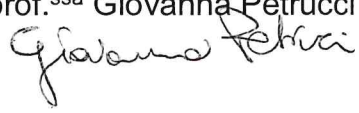
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FABIO BESTA**

Anno scolastico 2025-2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	FIRMA
ITALIANO prof. ^{ssa} Renata Morizio	
STORIA prof. ^{ssa} Renata Morizio	
INGLESE prof. ^{ssa} Caterina Allais	
FRANCESE prof. ^{ssa} Rossana Giorno	
MATEMATICA prof. ^{ssa} Delfina Da Campo	
FISICA prof. Marco Centola	
SCIENZE UMANE prof. ^{ssa} Eleonora Castellano	
FILOSOFIA prof. ^{ssa} Eleonora Castellano	
DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA prof. ^{ssa} Giovanna Petrucci	
STORIA DELL'ARTE prof. ^{ssa} Claudia Campanile	
SCIENZE MOTORIE prof. Giovanni Scarduelli	
IRC prof. Paolo Colombo	

Milano, 14 maggio 2026

La Coordinatrice
 prof.^{ssa} Giovanna Petrucci


La Dirigente scolastica
 dott.^{ssa} Annalisa Raschellà

INDICE

1.	LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA	4
2.	IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA	4
3.	IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	5
4.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
5.	OBIETTIVI TRASVERSALI	8
6.	RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI	9
7.	METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA	10
8.	VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
9.	ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	13
10.	PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	15
11.	PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	18
12.	ESEMPI DI TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	20
13.	SIMULAZIONI ESAME DI MATURITA' E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	21
	SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO	22
	GRIGLIE CORREZIONE PRIMA PROVA	34
	SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO	40
	GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA	42
14.	PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	43
	PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA	43
	PROGRAMMA DI STORIA	45
	PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	48
	PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE	51
	PROGRAMMA DI FILOSOFIA	52
	PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE	53
	PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE	55
	PROGRAMMA DI MATEMATICA	58
	PROGRAMMA DI FISICA	60
	PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	62
	PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE	66
	PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA	67

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'IISS 'Fabio Besta' è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio perché comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano servite dalla linea verde della metropolitana.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

L'indirizzo è uno dei più innovativi della Riforma in quanto è il primo Liceo Economico della scuola italiana. Mira a formare un individuo aperto, sensibile e competente rispetto alle problematiche della società contemporanea, in particolare attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali • saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	docenti classe III a.s. 2023/24	docenti classe IV a.s. 2024/25	docenti classe V a.s. 2025/26
Italiano	prof. Marconi	prof. ^{ssa} Morizio	prof. ^{ssa} Morizio
Storia	prof. Marconi	prof. ^{ssa} Morizio	prof. ^{ssa} Morizio
Inglese	prof. ^{ssa} Massa	prof. ^{ssa} Massa	prof. ^{ssa} Allais
Francese	prof. ^{ssa} Giorno	prof. ^{ssa} Giorno	prof. ^{ssa} Giorno
Matematica	prof. ^{ssa} Da Campo	prof. ^{ssa} Da Campo	prof. ^{ssa} Da Campo
Fisica	prof. Spirito	prof. ^{ssa} Parolini prof. ^{ssa} Iuvone	prof. ^{ssa} Raspa prof. Centola
Diritto ed Economia politica	prof. ^{ssa} Petrucci	prof. ^{ssa} Petrucci	prof. ^{ssa} Petrucci
Scienze umane	prof. ^{ssa} Licordari	prof. ^{ssa} Castellano	prof. ^{ssa} Castellano
Filosofia	prof. ^{ssa} Licordari	prof. ^{ssa} Cascone	prof. ^{ssa} Castellano
Storia dell'arte	prof. ^{ssa} Paratore	prof. ^{ssa} Campanile	prof. ^{ssa} Campanile
Scienze motorie	prof. Scarduelli	prof. Scarduelli	prof. Scarduelli
IRC	prof. Colombo	prof. Colombo	prof. Colombo

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia della classe nel triennio

CLASSE	Nuovi arrivi	Numero alunni inizio anno	Non ammessi alla classe successiva	Debiti formativi	Promossi alla classe successiva
III (a.s. 2023/2024)	3	21	4	4	17
IV (a.s. 2024/2025)	1	18	2	1	16
V (a.s. 2025/2026)		16			

L'attuale classe è composta da 16 studenti, di cui 11 femmine e 5 maschi.

All'interno del gruppo classe sono presenti due studenti con PDP/DSA ed una studentessa con PDP/BES per i quali si rimanda alla documentazione riservata. In terza e in quarta una studentessa aveva il PFP, in quanto atleta.

Il gruppo si presenta eterogeneo per impegno, attitudine, interesse e motivazione.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti si sono sempre dimostrati rispettosi delle regole e il clima, nel corso del triennio, è stato sereno e disteso grazie anche ai due viaggi di istruzione che hanno contribuito a rafforzare ulteriormente la coesione e l'affiatamento.

Le relazioni tra compagni e con gli adulti sono state per lo più positive e collaborative.

Per quanto riguarda l'atteggiamento, si distinguono alcuni studenti con un approccio propositivo, vivace e curioso, che rappresenta un punto di forza per la classe. Tuttavia, a fronte di buone potenzialità complessive, talvolta si è riscontrato uno scarto tra le aspettative, basate sulla partecipazione e sulla curiosità emerse durante le lezioni, e i risultati effettivamente conseguiti nelle verifiche. Per alcuni studenti, gli interessi extrascolastici hanno parzialmente condizionato il rendimento complessivo.

Nel corso del quinto anno, il gruppo classe ha affrontato un periodo impegnativo, riuscendo comunque a trovare un ritmo adeguato e una buona organizzazione dello studio.

Una parte degli studenti si distingue per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative, accompagnato da un impegno costante; ciò ha favorito il raggiungimento di una buona preparazione, con capacità di rielaborazione personale e lo sviluppo di competenze adeguate al percorso di studi. Un'altra parte ha conseguito risultati sufficienti, grazie all'impegno nel migliorare il proprio metodo di studio e nel superare le difficoltà incontrate, pur mantenendo alcune fragilità.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

obiettivi raggiunti da:	tutti	maggioranza	una parte
Rispetto reciproco	X		
Disponibilità alla collaborazione con i compagni	X		
Disponibilità alla collaborazione con i docenti	X		
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici		X	
Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro didattico			X
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale		X	
Consapevolezza delle regole		X	
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile	X		

Obiettivi cognitivi

obiettivi raggiunti da:	tutti	maggioranza	una parte
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione	X		
Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite		X	
Acquisizione del livello base dei contenuti	X		
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale	X		
Capacità di effettuare organici collegamenti pluridisciplinari		X	

6. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, all'acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO: la conoscenza della lingua come fondamento per la formulazione, l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA: studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

SCIENZE UMANE: sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale.

INGLESE/FRANCESE: utilizzo della lingua come strumento di conoscenza di altre culture e di comunicazione. Studio della letteratura come strumento di analisi di testi letterari e di attualità.

MATEMATICA: modellizzazione e risoluzione di vari tipi di problemi, sviluppando capacità logiche e comunicando efficacemente attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

FISICA: comprensione della natura e dell'evoluzione delle teorie scientifiche. Sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: studio del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse fisiche, temporali, territoriali e finanziarie di cui l'uomo dispone.

FILOSOFIA: capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

STORIA DELL'ARTE: lo studio dell'arte nella storia sviluppa le capacità critiche di lettura e interpretazione dell'opera in relazione al periodo coevo. Permette di comparare le arti figurative creando correlazioni disciplinari, utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico.

SCIENZE MOTORIE: saper lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare il "rispetto di norme e regole", definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento" come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA: comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

EDUCAZIONE CIVICA: l'educazione civica, attraverso le diverse discipline, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

METODOLOGIE DIDATTICHE	Italiano	Storia	Diritto ed Economia Politica	Inglese	Francese	Matematica	Scienze Umane	Filosofia	Fisica	Storia dell' Arte	Scienze Motorie	Educazione Civica	IRC
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavoro di gruppo									x		x		x
Uso del laboratorio, di audiovisivi e strumenti multimediali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività asincrone (<i>invio materiale didattico attraverso registro elettronico e piattaforme, utilizzo di video, di audio, uso di posta elettronica e di app</i>)	x	x	x	x	x		x	x		x		x	

STRUMENTI DI VERIFICA	Italiano	Storia	Diritto ed Economia Politica	Inglese	Francese	Matematica	Scienze Umane	Filosofia	Fisica	Storia dell' Arte	Scienze Motorie	Educazione Civica	IRC
Interrogazione lunga	x	x	x	x	x	x	x	x		x		x	
Interrogazione breve				x			x		x	x	x		x
Produzione scritta/problemi	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	
Esercitazione per simulazione	x		x				x						
Questionari e/o test	x	x	x	x	x	x		x				x	
Esercizi/Esercizi pratici in palestra											x		

8. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
- ✓ Partecipazione attiva all'interazione didattica
- ✓ Rispetto delle scadenze e delle consegne
- ✓ Impegno a casa e a scuola
- ✓ Profitto misurato nelle singole prove

SCALA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di Classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio Docenti e pubblicati sul sito della scuola.

VOTO	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta.
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

CLASSE TERZA

- Giochi matematici del Mediterraneo, organizzati dall'A.I.P.M. Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido"
- Progetto 'A scuola di prevenzione': incontro su "Le dipendenze: uso e abuso di sostanze"
- Spettacolo in occasione del giorno della memoria: '*Havruta. Dell'amicizia e della salvezza*', realizzato dal laboratorio di teatro BESTa DRAMA CLUB
- La scuola racconta Sofia - giornata mondiale contro la violenza sulle donne – Spettacolo *Symposium* realizzato dal gruppo di teatro BESTa DRAMA CLUB
- Visita a SpazioMeta, impresa fondata sull'economia circolare
- Visita al villaggio operaio di Crespi d'Adda
- Visita guidata alla città di Bologna
- Tre studenti hanno partecipato alla XIII edizione dei Campionati di italiano
- Visione docu-film "*Benvenuti in galera*" presso cinema Arlecchino (serale per un gruppo di studenti)
- Tre studentesse hanno partecipato allo stage linguistico di due settimane nel Regno Unito
- Una studentessa ha conseguito la certificazione linguistica in inglese

CLASSE QUARTA

- Spettacolo teatrale in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne: '*Cabaret*', realizzato dal gruppo di teatro BESTa DRAMA CLUB
- Progetto "A Scuola di Sport": torneo di pallavolo interno
- Progetto "A scuola di prevenzione": incontro sul tema "HIV e malattie sessualmente trasmissibili", associazione ANLAIDS
- Progetto "Il quotidiano in classe"
- Corso di scrittura umoristica presso l'Associazione Supereroi
- Incontro con "I maestri del lavoro": "Etica e lavoro"
- Spettacolo teatrale in occasione della giornata della memoria "*Dove inizia la notte*" realizzato dal gruppo di teatro BESTa DRAMA CLUB
- Incontro interreligioso presso la Casa della cultura islamica di via Padova 144, Milano – per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento IRC
- Gran Premio di matematica applicata promosso dal Forum ANIA - Unione Consumatori - in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore
- Viaggio di istruzione di 3 giorni a Firenze: visita ai luoghi e monumenti principali di interesse storico e artistico
- Rappresentazione teatrale "Fondata sul lavoro – viaggio narrativo tra le pagine della Costituzione più bella del mondo" presso la casa di reclusione di Opera
- Visita presso SPAZIO GIOVANI al Consultorio di zona
- Uno studente ha partecipato alla fase regionale del Campionato di italiano
- Spettacolo pomeridiano "‘Tutto quello che volevo’ - Storia di una sentenza", presso il

teatro Elfo Puccini, Milano (partecipazione su base volontaria)

- Spettacolo teatrale “*Oliva Denaro*” presso il teatro Franco Parenti (spettacolo serale con partecipazione volontaria)
- Tre studenti hanno conseguito la certificazione linguistica in inglese B2
- Tre studentesse hanno partecipato allo stage linguistico di due settimane nel Regno Unito
- Cinque studenti hanno ottenuto la certificazione di Giovani Ambasciatori per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

CLASSE QUINTA

- Spettacolo celebrativo 50esimo Anniversario IISS Fabio Besta “*WE ARE THE BESTA*” realizzato dal gruppo di teatro BESTa DRAMA CLUB
- Progetto “A scuola di prevenzione”: incontro con l’associazione ADSINT sul tema “Donazioni di sangue”
- Progetto “A scuola di prevenzione”: incontro con l’associazione ADMO sul tema “Donazioni di midollo”
- Progetto “A Scuola di Prevenzione” incontro sulla consapevolezza alla guida
- Progetto “ Il quotidiano in classe”
- Gran Premio di matematica applicata promosso dal Forum ANIA - Unione Consumatori - in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore
- Progetto ANPI: incontro “il razzismo durante il fascismo”, relatore prof. Renato Mastro
- Visita ai luoghi della resistenza dei quartieri Turro e Crescenzago di Milano
- Due conferenze sul tema “l’Unione europea e le nuove sfide geopolitiche a cure di AEDE
- Visita guidata a Palazzo Reale Milano per la mostra METAFISICA/METAFISICHE
- Incontro con i Maestri del Lavoro “Simulazione del colloquio di lavoro”
- Open day presso Università Bicocca di Milano
- Torneo interno pallavolo
- Incontro “Un giorno con il profiler” relatore dottor Maurizio Marino esperto di psichiatria forense
- Incontro “Oltre i sogni, il futuro” relatore dott. Andrea Luciano Spatuzzi, psicologo: confronto e riflessione sulle scelte post-diploma e le tematiche legate all’incertezza, ai dubbi e alle paure
- Viaggio di istruzione a Trieste e in Slovenia: visita ai luoghi e monumenti principali di interesse storico e artistico sulla tematica del confine
- Un gruppo di studenti ha visitato la mostra “Dorothea Lange” presso il Museo Diocesano di Milano
- Un gruppo di studenti ha partecipato alla conferenza “Steinbeck e la grande depressione” presso il Museo Diocesano di Milano
- Un gruppo di studenti è stato tutor “peer to peer” per gli studenti delle classi prime e seconde
- Un gruppo di studenti ha svolto l’attività di Giovani Ambasciatori per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- Un gruppo di studenti ha frequentato il corso di potenziamento delle competenze logico matematiche per supportare la preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie

- Tre studentesse hanno partecipato allo stage linguistico di due settimane nel Regno Unito
- Spettacolo “Chi come me” presso il teatro Franco Parenti (serale per un gruppo di studenti)
- Spettacolo “Il metodo schiaccianoci” presso il teatro alla Scala di Milano (serale per un gruppo di studenti)

10. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

I percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli l'acquisizione sia di competenze tecnico-operative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo.

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro svolgono anche un'importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione. Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla legge n. 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'istituto svolgeva da tempo.

Rilevanza fondamentale assumono le esperienze di stage aziendale. Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi di Formazione Scuola Lavoro della classe in base alle linee guida definite dal collegio docenti.

Nel corso del triennio la classe è stata interessata dalla riforma dell'orientamento, introdotta dal DM 328 del 22 dicembre 2022, che si propone di accompagnare gli studenti in modo sempre più personalizzato nell'elaborazione critica e proattiva di un proprio progetto di vita, anche professionale, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini e delle inclinazioni. Per questo motivo alcune attività di FSL si sono sovrapposte a quelle di orientamento, avendo una doppia valenza.

Il percorso di Formazione Scuola Lavoro ha avuto una durata complessiva non inferiore a 90 ore, nell'arco del triennio.

Nel dettaglio le attività svolte sono state le seguenti:

CLASSE TERZA a.s. 2023-2024

- ✓ Corso base di formazione di primo livello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore).
- ✓ Visita al Villaggio operaio di Crespi d'Adda.
- ✓ Visita a Spazio Meta.

CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025

Incontri di formazione

- ✓ Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio basso (4 ore).
- ✓ Corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio alto (8 ore) solo per alcuni studenti.
- ✓ Attività preparatorie e stage, effettuati presso Onlus ed enti No profit, Archivi e Musei, Imprese, Studi di professionisti, Associazioni per i Diritti Umani (26 maggio – 20 giugno 2025 con turni differenti, circa 80 ore).

Stage in azienda

Gli studenti hanno svolto uno stage aziendale presso diverse tipologie di aziende, potendo così mettere in pratica alcune delle conoscenze e competenze acquisite in questi anni. Durante lo stage hanno svolto diverse mansioni e hanno avuto dei feedback giornalieri e a fine percorso dai loro tutor aziendali.

Gli stage sono stati svolti presso le seguenti strutture ospitanti:

- ✓ Afor sas - ente di formazione - Milano
- ✓ Gruppo Bea - impresa del settore commerciale - Milano
- ✓ MUBA – Museo dei Bambini Milano
- ✓ Fondazione progetto Arca
- ✓ Fondazione Casa della Carità - Angelo Abriani
- ✓ FONDAZIONE ISEC – Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea
- ✓ CROCE D'ORO Milano ODV
- ✓ DAZZ s.r.l.
- ✓ HONBOARD s.r.l.
- ✓ IED Istituto europeo di Design
- ✓ SCUOLAZOO s.r.l.
- ✓ SSD ENJOY s.r.l.
- ✓ Studio legale avv. Dazzo

Orientamento in uscita

✓ OPEN DAY UNIVERSITARI presso Università Bicocca di Milano 12 ore

Didattica orientativa

Disciplina	Contenuto	Competenza	Ore
Inglese, Matematica	Preparazione ai test INVALSI	imparare a imparare/alfabetica funzionale	3
Inglese	Riflessione sul metodo di studio	personale, sociale e imparare a imparare	1
Storia	Seconda rivoluzione industriale e capitalismo finanziario, socialismo e anarchismo, enciclica Rerum Novarum	sociale e civica in materia di cittadinanza	1
Italiano	Conoscenza di sè: la frammentazione dell'io e della coscienza nel romanzo psicologico e autobiografico del novecento (Freud, Deledda, Svevo)	personale e sociale	1
Scienze Umane	Incontro con i Maestri del lavoro: simulazione del colloquio di lavoro	Imprenditoriale e personale	2
Scienze motorie	Corso di primo soccorso	personale e sociale	3
Diritto ed Economia politica	Il quotidiano in classe	sociale e civica in materia di cittadinanza	3
Scienze Umane/Diritto ed Economia politica	Incontro di psichiatria forense "Un giorno con il profiler"	sociale e civica in materia di cittadinanza	4
		Totale	30/30

11. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti, ha declinato le ore e gli argomenti dell'insegnamento dell'Educazione Civica come segue:

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE			
Competenza	Disciplina	Contenuti	n. ore
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Inglese	Assemblea di classe e di istituto	2
		Elezione dei rappresentanti di classe, dei rappresentanti della Consulta e del Consiglio di istituto	2
		Suffragettes e diritto al voto	1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Storia	"Il razzismo durante il fascismo" Progetto "A scuola di antifascismo" a cura dell'ANPI Sezione Crescenzagò	2
		Visita ai luoghi della resistenza in via Padova a Milano	3
		Storia dello stato d'Israele e del conflitto israelo-palestinese	3
	Francese	Bref aperçu historique: de la première à la cinquième république. Le mode d'élection des principales institutions de l'État français	4
		Les principales modifications de la Constitution de la Vème république.	
		Le sémi présidentielisme français	
		Le préambule de la Constitution et les trois premiers articles.	
		Les pouvoirs du Président de la République française et du Président italien	

	Filosofia	Jonas e l'etica della responsabilità	2
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Diritto ed economia politica	Due conferenze di approfondimento tenute da docenti di AEDE sul tema "L'Unione europea e le nuove sfide geopolitiche"	4
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Scienze motorie	A scuola di prevenzione – ADSINT e ADMO (donazione del sangue e del midollo). Consapevolezza alla guida	5

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza	Disciplina	Contenuti	n. ore
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	Storia dell'arte	Valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio con uno sguardo al territorio circostante: il Grande Cretto di Gibellina di Burri, Spiral Jetty di Robert Smithson. Christo & Jeanne Claude, Michelangelo Pistoletto, Terzo Paradiso. Esempi di sostenibilità sul territorio: il Bosco verticale.	2
	Scienze Umane	Sviluppo economico e sostenibilità. Riflessioni critiche sulla globalizzazione, prospettive attuali, sviluppo sostenibile e difficoltà, i dati di Altroconsumo per l'Italia	3

Totale ore anno scolastico:

33/33

12. ESEMPI DI TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno all'interno dei singoli insegnamenti sono state affrontate le seguenti tematiche trasversali:

<i>Argomenti interdisciplinari</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
Lo Stato, forme di Stato e di Governo, le Costituzioni	Storia, Diritto ed Economia politica, Scienze umane, Filosofia, Francese
Accordi e organizzazioni internazionali, globalizzazione	Francese, Diritto ed Economia politica, Scienze umane
Lo sviluppo sostenibile	Scienze Umane, Fisica, Storia dell'Arte
Il welfare	Storia, Diritto ed Economia politica, Scienze Umane
Libertà individuale e collettiva	Filosofia, Italiano, Inglese, Diritto ed Economia politica, Storia dell'Arte
La guerra	Storia, Italiano, Diritto ed Economia politica, Storia dell'Arte, Francese, Inglese, Filosofia
Società di massa e società dei consumi	Storia, Italiano, Scienze Umane, Filosofia, Storia dell'Arte
Il tempo e la memoria	Storia, Italiano, Inglese, Francese, Filosofia, Storia dell'Arte
La crisi dell'io	Italiano, Filosofia, Storia dell'Arte, Inglese, Francese

13. SIMULAZIONI ESAME DI MATURITA' E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state fatte due simulazioni dell'Esame di maturità:

- 11 maggio 2026: simulazione prima prova
- 12 maggio 2026: simulazione seconda prova

Per entrambe le simulazioni gli studenti hanno avuto sei ore a disposizione. Le prove sono state elaborate dai dipartimenti disciplinari.

Si allegano le prove somministrate e le griglie di valutazione che sono state utilizzate nella correzione.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO- A.S. 2025/2026

Tipologia A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Umberto Saba, *Antologia del «Canzoniere»*, Mediterranee, Einaudi, 1987, p. 241

Ulisse

Nella mia giovinezza¹ ho navigato lungo
le coste dalmate². Isolotti
a fior d'onda emergevano, ove raro un
uccello sostava intento a prede,
5 coperti d'alghe, scivolosi, al sole belli
come smeraldi. Quando l'alta marea e
la notte li annullava³, vele sottovento⁴
sbandavano più al largo,
per fuggirne l'insidia⁵. Oggi il mio regno
10 è quella terra di nessuno. Il porto accende
ad altri i suoi lumi; me al largo sospinge
ancora il non domato spirito, e della vita il
doloroso amore.

Note

1. giovinezza: arcaismo per "giovinezza".
2. dalmate: della Dalmazia, regione costiera della penisola balcanica sul mar Adriatico.
3. li annullava: li rendeva invisibili, ne impediva la vista.
4. sottovento: in senso contrario rispetto alla direzione del vento.
5. per fuggirne l'insidia: per evitare il pericolo rappresentato dagli isolotti che emergono dall'acqua, resi invisibili di notte dalla marea e dal buio.

Umberto Saba (Trieste, 1883-Gorizia, 1957), scrittore e poeta, pubblica le proprie liriche in una raccolta intitolata *Canzoniere*, che attraversa vari stadi e configurazioni a partire dal 1921, anno della prima pubblicazione, fino al 1961, quando l'opera esce postuma. È il poeta stesso a darci una chiave di lettura per il suo lavoro poetico quando scrive: "Il canzoniere è la storia (non avremmo nulla in contrario a dire il "romanzo", e ad aggiungere, se si vuole "psicologico") di una vita, povera (relativamente) di avvenimenti esterni; ricca, a volte, fino allo spasimo, di moti e risonanze interne, e delle persone che il poeta amò nel corso di quella lunga vita, e delle quali fece le sue "figure". La lirica *Ulisse* fu pubblicata nel 1946.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Approfondisci il valore metaforico degli elementi paesaggistici presenti nel testo:

che cosa rappresentano, secondo te, gli isolotti, gli uccelli, le alghe, il porto etc.?

3. Quale atteggiamento assume il poeta rispetto alla vita e agli altri uomini? Vengono presentate differenze fra l'io lirico maturo che scrive e il poeta da giovane?
4. Quali chiavi di lettura del testo suggerisce il titolo del componimento?
5. Sul piano formale la lirica presenta scelte interessanti, fra cui l'utilizzo dell'endecasillabo sciolto, un ricorso insistito agli *enjambements* e un ossimoro nel verso finale. Commenta le caratteristiche formali della lirica, che, secondo te, sono più rilevanti.

Interpretazione

Il testo ha l'intonazione di un bilancio personale che il poeta traccia ormai giunto a una fase matura della sua esistenza. La lirica contiene molte suggestioni e spunti di riflessione in merito al tema della ricerca esistenziale che si conduce vivendo e all'importanza di condividerla attraverso la scrittura. Approfondisci l'interpretazione complessiva della poesia, facendo ricorso alle tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti.

Tipologia A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il ritorno a casa (da *La tregua*) di Primo Levi

Nelle ultime pagine della Tregua, Primo Levi, liberato dall'inferno di Auschwitz, racconta il lungo viaggio ferroviario dalla Polonia all'Italia e il difficile rientro alla vita quotidiana.

L'Austria confina con l'Italia, e St. Valentin non dista da Tarvisio più di trecento chilometri; eppure il 15 ottobre, trentunesimo giorno di viaggio, attraversavamo una nuova frontiera ed entravamo a Monaco [...]. Eravamo stanchi di ogni cosa, stanchi in specie di perforare inutili confini. Ma, per un altro verso, il fatto di sentire per la prima volta, sotto i nostri piedi, un lembo di Germania: non di Alta Slesia o di Austria, ma di Germania propria, sovrapponeva alla nostra stanchezza uno stato d'animo complesso, fatto di insofferenza, di frustrazione e di tensione. Ci sembrava di avere qualcosa da dire, enormi cose da dire, ad ogni singolo tedesco, e che ogni tedesco avesse da dirne a noi: sentivamo l'urgenza di tirare le somme, di domandare, spiegare e commentare, come i giocatori di scacchi al termine della partita. Sapevano, «loro», di Auschwitz, della strage silenziosa e quotidiana, a un passo dalle loro porte? Se sì, come potevano andare per via, tornare a casa e guardare i loro figli, varcare le soglie di una chiesa? Se no, dovevano, dovevano sacramente, udire, imparare da noi, da me, tutto e subito: sentivo il numero tatuato sul braccio stridere come una piaga.

Errando per le vie di Monaco piene di macerie, intorno alla stazione dove ancora una volta il nostro treno giaceva incagliato, mi sembrava di aggirarmi fra torme di debitori insolventi, come se ognuno mi dovesse qualcosa, e rifiutasse di pagare. Ero fra loro, [...] fra il popolo dei Signori: ma gli uomini erano pochi, molti mutilati, molti vestiti di stracci come noi. Mi sembrava che ognuno avrebbe dovuto interrogarci, leggerci in viso chi eravamo, e ascoltare in umiltà il nostro racconto. Ma nessuno ci guardava negli occhi, nessuno accettò la contesa: erano sordi, ciechi e muti, asserragliati fra le loro rovine come in un fortilizio di sconoscenza voluta, ancora forti, ancora capaci di odio e di disprezzo, ancora prigionieri dell'antico nodo di superbia e di colpa. Mi sorpresi a cercare fra loro, fra quella folla anonima di visi sigillati, altri visi, ben definiti, molti corredati da un nome: di chi non poteva non sapere, non ricordare, non rispondere; di chi aveva comandato e obbedito, ucciso, umiliato, corrotto. Tentativo vano e stolto: ché non loro, ma altri, i pochi giusti, avrebbero risposto in loro vece. [...]

Nella salita verso il confine italiano il treno, più stanco di noi, si strappò in due come una fune troppo tesa: vi furono diversi feriti, e questa fu l'ultima avventura. A notte fatta passammo il Brennero, che avevamo varcato verso l'esilio venti mesi prima: i compagni meno provati, in allegro tumulto; Leonardo ed io, in un silenzio gremito di memoria. Di seicentocinquanta, quanti eravamo partiti, ritornavamo in tre. E quanto avevamo perduto, in quei venti mesi? Che cosa avremmo ritrovato a casa? Quanto di noi stessi era stato eroso, spento? Ritornavamo più ricchi o più poveri, più forti o più vuoti? Non lo sapevamo: ma sapevamo che sulle soglie delle nostre case, per il bene o per il male, ci attendeva una prova, e la anticipavamo con timore. Sentivamo fluirci per le vene, insieme col sangue estenuato, il veleno di Auschwitz: dove avremmo attinto la forza per riprendere a vivere, per abbattere le barriere, le siepi che crescono spontanee durante tutte le assenze intorno ad ogni casa deserta, ad ogni covile vuoto? Presto, domani stesso, avremmo dovuto dare battaglia, contro nemici ancora ignoti, dentro e fuori di noi: con quali armi, con quali energie, con quale volontà? Ci sentivamo vecchi di secoli, oppressi da un anno di ricordi feroci, svuotati e inermi. I mesi or ora trascorsi, pur duri, di vagabondaggio ai margini della civiltà, ci apparivano adesso come una tregua, una parentesi di illimitata disponibilità, un dono provvidenziale ma irripetibile del destino.

Volgendo questi pensieri, che ci vietavano il sonno, passammo la prima notte in Italia, mentre

il treno discendeva lentamente la val d'Adige deserta e buia. Il 17 di ottobre ci accolse il campo di Pescantina, presso Verona, e qui ci sciogliemmo, ognuno verso la sua sorte: ma solo alla sera del giorno seguente partì un treno in direzione di Torino. [...]

Giunsi a Torino il 19 di ottobre, dopo trentacinque giorni di viaggio: la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava. Ero gonfio, barbuto e lacero, e stentai a farmi riconoscere. Ritrovai gli amici pieni di vita, il calore della mensa sicura, la concretezza del lavoro quotidiano, la gioia liberatrice del raccontare. Ritrovai un letto largo e pulito, che a sera (attimo di terrore) cedette morbido sotto il mio peso. Ma solo dopo molti mesi svanì in me l'abitudine di camminare con lo sguardo fisso al suolo, come per cercarvi qualcosa da mangiare o da intascare presto e vendere per pane; e non ha cessato di visitarmi, ad intervalli ora fitti, ora radi, un sogno pieno di spavento.

È un sogno entro un altro sogno, vario nei particolari, unico nella sostanza. Sono a tavola con la famiglia, o con amici, o al lavoro, o in una campagna verde: in un ambiente insomma placido e disteso, apparentemente privo di tensione e di pena; eppure provo un'angoscia sottile e profonda, la sensazione definita di una minaccia che incombe. E infatti, al procedere del sogno, a poco a poco o brutalmente, ogni volta in modo diverso, tutto cade e si disfa intorno a me, lo scenario, le pareti, le persone, e l'angoscia si fa più intensa e più precisa. Tutto è ora volto in caos: sono solo al centro di un nulla grigio e torbido, ed ecco, io so che cosa questo significa, ed anche so di averlo sempre saputo: sono di nuovo in Lager, e nulla era vero all'infuori del Lager. Il resto era breve vacanza, o inganno dei sensi, sogno: la famiglia, la natura in fiore, la casa. Ora questo sogno interno, il sogno di pace, è finito, e nel sogno esterno, che prosegue gelido, odo risuonare una voce, ben nota; una sola parola, non imperiosa, anzi breve e sommessa. È il comando dell'alba in Auschwitz, una parola straniera, temuta e attesa: alzarsi, «Wstawac».

P. Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino 1989

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua le cinque sequenze in cui si può suddividere il passo e sintetizzane in una didascalia il contenuto.
2. Quali sono i pensieri di Levi quando a Monaco di Baviera vede cittadini tedeschi?
3. Quali sono le emozioni provate dall'autore quando attraversa la frontiera del Brennero?
4. Come vive il ritorno a casa nella sua Torino? Quale profondo significato ha l'annotazione «nessuno mi aspettava» (r. 50)?
5. In che senso Primo Levi prova «la gioia liberatrice del raccontare» (r. 52)?
6. Spiega il significato della contrapposizione tra «sogno interno e sogno esterno» (rr. 66-67) e in che senso esprime un tragico paradosso.

Interpretazione

Elabora un'interpretazione complessiva del passo che hai letto riflettendo, con opportuni riferimenti ad altri testi che conosci, sul modo in cui l'autore ha rappresentato l'inferno del

lager. Nella tua trattazione puoi confrontare con l'opera di filosofi, narratori, poeti, artisti e registi che hanno affrontato tali tematiche.

Tipologia B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzate. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

Tipologia B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Convivere con l'incertezza, di Vanna Iori

Vanna Iori (1948) è professore di ruolo ordinario di Pedagogia generale e della comunicazione e Pedagogia della Famiglia all'Università Cattolica di Milano. Ha pubblicato numerose monografie e saggi in volumi o in riviste scientifiche specializzate.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro.

L'insecuritas (insicurezza) non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una

condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

V. Iori, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone. Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano. In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un “ma”: sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del “panem et digital circenses”¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

1. “panem et digitale circenses”: l'espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme

di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la tua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C1 – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**. (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

La risata come smascheramento delle convenzioni sociali

Si ride di un cane tosato a metà, di un'aiuola di fiori colorata artificialmente, di un bosco i cui alberi siano ricoperti di manifesti elettorali, ecc. Cercatene la ragione, vedrete che si pensa a una mascherata. [...] Una natura truccata in modo meccanico, ecco un motivo veramente comico su cui la fantasia potrà eseguire variazioni con la certezza di suscitare, con successo, delle grosse risate. [...] Passiamo alla società. Vivendo in essa, vivendo per essa, non possiamo impedirci di trattarla come un essere vivente. Sarà dunque risibile l'immagine che ci suggerirà l'idea di una società che si maschera e, per così dire, di una mascherata sociale. Ora, quest'idea si forma non appena percepiamo qualcosa di inerte, di già pronto, o infine di confezionato, alla superficie della società vivente. È di nuovo la rigidità, che stride con l'agilità interiore della vita. Il lato cerimonioso della vita sociale racchiude dunque una comicità latente, la quale non aspetta altro che l'occasione per manifestarsi in piena luce. [...] Dall'idea derivata di un travestimento, bisognerà allora risalire all'idea primitiva, quella di un meccanismo sovrapposto alla vita. La forma compassata di ogni cerimoniale ci suggerirà un'immagine dello stesso genere. Non appena dimentichiamo il carattere grave di una solennità o di una cerimonia, coloro che vi prendono parte ci fanno l'effetto di muoversi come marionette.

(H. Bergson, *Il riso. Saggio sul significato del comico*, traduzione di F. Sossi, Milano, SE, 1990)

In questo brano il filosofo francese Henry Bergson esprime una concezione del «comico» per certi aspetti simile al concetto di «umorismo» elaborato e applicato da Pirandello nelle sue opere. Evidenzia analogie e differenze tra le visioni dei due autori, riflettendo sulla funzione prevalente che svolge oggi la comicità, in particolare nei *mass-media* e in Rete.

Nel tuo testo, chiediti se la comicità oggi abbia ancora una funzione eversiva e polemica contro le convenzioni, oppure se si riduca a semplice risata liberatoria. Argomenta la tua tesi anche con riferimenti contemporanei e attribuisce all'elaborato un titolo.

GRIGLIE CORREZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA CANDIDATO:

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	
Coesione e coerenza testuale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	
Ricchezza e padronanza lessicale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico semplice	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette / pienamente appropriate e sicure	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	
Espressione di giudizi critici e	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	

valutazioni personali	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative	

TIPOLOGIA	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	Buono/ottimo (p. 6)	Rispetta complessivamente /scrupolosamente i vincoli della consegna	
		Sufficiente/discreto (p. 4/5)	Rispetta i vincoli in modo sommario	
		Insuff. (p. 1/2/3)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna	
	Capacità di comprendere complessivamente il testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa	
		Insuff. (p. 6/5/4/<4)	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita	
		Insuff. (p.6/5/4/<4)	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo	
	Capacità di sostenere con	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati	

	coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	
		Insuff.(p. 8/7/<7)	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene del tutto o in parte l'argomentazione	
	Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale
Sufficiente/discreto (p. 6/7)			Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	
Insuff. (p. 5/4/<4)			Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Buono/ottimo (p. 13/14/15)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	L'esposizione è sufficientemente ordinata	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Buono/ottimo (p. 13/14/15)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali	

VOTO /100
VOTO /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA (DSA) CANDIDATO:

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	
Coesione e coerenza testuale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	
	Insuff.(p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	
Ricchezza e padronanza lessicale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico semplice	
	Insuff.(p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	
Correttezza grammaticale (con riferimento al PDP); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buono/ottimo (p. 6)	Il testo è sostanzialmente corretto / Il testo è corretto e ben articolato	
	Sufficiente/discreto (p. 4/5)	Il testo è sufficientemente corretto e comprensibile	
	Insuff.(p. 1/2/3)	Il testo presenta errori diffusi, che rendono difficile la comprensione	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
	Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	
	Insuff./gravemente insuff. (p. 6/5/<5)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	
Espressione di giudizi critici e	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	

valutazioni personali	Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	
	Insuff. (p. 6/5/<5)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative	

TIPOLOGIA	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO	
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	Buono/ottimo (p. 6)	Rispetta complessivamente /scrupolosamente i vincoli della consegna		
		Sufficiente/discreto (p. 4/5)	Rispetta i vincoli in modo sommario		
		Insuff. (p. 1/2/3)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna		
	Capacità di comprendere complessivamente il testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici		
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva		
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo		
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita		
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa		
		Insuff. (p. 6/5/4/<4)	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti		
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate		
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita		
		Insuff. (p.6/5/4/<4)	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente		
	Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	
			Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo	
			Insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo	
Capacità di sostenere con		Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati		

	coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	
		Insuff.(p. 8/7/<7)	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene del tutto o in parte l'argomentazione	
	Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale
Sufficiente/discreto (p. 6/7)			Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi	
Insuff. (p. 5/4/<4)			Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Buono/ottimo (p. 13/14/15)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	L'esposizione è sufficientemente ordinata	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Buono/ottimo (p. 13/14/15)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali	

VOTO /100

VOTO /20

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA'

SIMULAZIONE ESAME DI MATURITA'

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE –

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: La manovra economica in rapporto agli obiettivi dello Stato Sociale.

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche dei documenti allegati, illustri le ragioni della nascita del welfare state, i suoi ambiti principali di intervento e le diverse forme di welfare.

Documento 1

Si tratta di giungere per vie diverse ed adatte a far sì che ogni uomo vivente in una società sana disponga di un certo minimo di reddito.

Si può discutere se ciò significhi *diritto* al minimo. Repugno alla affermazione di un vero e proprio diritto, reputando più vantaggioso giungere altrimenti allo stesso risultato. Basti affermare il principio generale che in una società sana l'uomo dovrebbe poter contare sul minimo necessario alla vita. [...]

Se le classi operaie in Inghilterra ed anche in Italia (si ricordi il progresso compiuto tra il 1880 e il 1914, testimoniato da tanti dati e frutto anche di uno sforzo consapevole) sono riuscite ad affermare il diritto al minimo di salario, con ciò non si è fatto nulla che sia contrario ad alcuna legge economica. Si è affermato e conquistato il principio che il prestatore d'opera possa, forte della solidarietà con gli altri operai e dei fondi da lui volontariamente accumulati nel suo sindacato, trattare da paro a paro con l'imprenditore ed ottenere che siano garantite a tutti i lavoratori condizioni uguali minime di salario e di lavoro.

Non sempre, tuttavia, si lavora, non sempre si può godere del minimo di salario. Disoccupazione, infortuni, malattie, invalidità e vecchiaia, attentano alla continuità del lavoro. E allora la domanda è se lo stato per mezzo delle imposte non dovrebbe garantire a tutti un minimo in tutte le contingenze della vita nelle quali sia impossibile di lavorare. E c'è di più. Taluno sostiene invero la tesi che il minimo di punto di partenza dovrebbe essere garantito, astrazione fatta dalle circostanze in cui uno si trova nella vita. Egli dovrebbe fruire dell'assicurazione del minimo solo perché nasce.

(L. Einaudi, *Lezioni di politica sociale*, Einaudi, Torino 1965, pp. 78-80)

Documento 2

Articolo 38

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale. Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

L'assistenza privata è libera.

<https://www.senato.it/istituzione/la-costituzione>

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Illustra brevemente l'attività finanziaria pubblica e la politica fiscale dello Stato.
2. Quali sono i diritti sociali nel dettato costituzionale?
3. Quali sono i caratteri del bilancio pubblico?
4. Descrivi la funzione dei sindacati.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO:

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite con riferimenti a contenuti curriculari e personali	7	Ottimo	
	Complete e corrette	6	Buono	
	Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori concettuali	5	Discreto	
	Essenziali e/o con alcuni errori concettuali	4	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise o con alcuni errori concettuali	3	Non sufficiente	
	Lacunose ed erronee	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione ampia e precisa dei contenuti e dei riferimenti culturali forniti dalla traccia	5	Ottimo	
	Capacità di comprendere il contenuto della traccia nel suo senso complessivo	4	Discreto / Buono	
	Rispetto dei vincoli posti dalla traccia	3	Sufficiente	
	Comprensione limitata della traccia e dei contenuti proposti	2	Non sufficiente	
	Comprensione scarsa della traccia e dei contenuti proposti	1	Gravemente insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e articolata	4	Buono/Ottimo	
	Coerente ed essenziale	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica e/o parziale	2	Non sufficiente	
	Scorretta	1	Gravemente insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiara, organica, con rielaborazione personale e/o critica Lessico specifico corretto	4	Buono/Ottimo	
	Nel complesso chiara e organica con alcuni spunti di riflessione Lessico specifico nel complesso corretto	3	Discreto	
	Essenziale e sufficientemente chiara Lessico specifico basilare	2,5	Sufficiente	
	Superficiale Lessico specifico non sempre adeguato	2	Non sufficiente	
	Confusa e/o sconnessa anche linguisticamente Lessico specifico non adeguato	1	Gravemente insufficiente	
Punteggio totale	_____ / 20			

Per gli studenti con DSA la valutazione relativa a correttezza ortografica, uso adeguato della punteggiatura e padronanza lessicale viene adattata alle singole specifiche esigenze come indicato nel PDP

14. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Renata Morizio

Libro di testo: Paolo Di Sacco, *Incontro con la letteratura vol. 3*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori/Sanoma

Leopardi

svolto alla fine dell'anno precedente:

- biografia; temi fondamentali ed evoluzione filosofica: la natura, il piacere, le illusioni, il pessimismo.
- TESTI: *Una madre fredda come il marmo* (p.839), *Le qualità poetiche dell'indefinito* (p.841).
- *Le Operette Morali: Il dialogo della Natura e di un Islandese* p. (913) , *Dialogo d'un venditore d'almanacchi e di un passeggiere* (p. 919).

svolto quest'anno:

- *L'infinito* (p.853), *La quiete dopo la tempesta* (p.877), "*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*"(p. 867), *La ginestra* (cenni).

Scienza e progresso: la cultura del Positivismo.

- Naturalismo e Verismo.
- Il naturalismo francese: i fondamenti teorici e la poetica di Zola, cenni su *Germinale* (lettura dell'incipit p. 37). Verismo italiano e teoria dell'impersonalità.

Verga

- Vita, poetica e tecnica narrativa verista, ideologia verghiana.
- lettura, analisi e commento di: *Nedda* (novella integrale fornita dalla docente), *Rosso Malpelo* (novella integrale fornita dalla docente), *La roba* (pag. 126); *La Lupa*.
- Il ciclo dei vinti. Lettura e commento della Prefazione a *I Malavoglia* (p. 101);
- *I Malavoglia*: trama, incipit del romanzo (la famiglia Toscano pag.106), contrasto fra tradizione e progresso, ideale dell'ostrica (lettura di *Fantasticheria*).
- *Mastro-Don Gesualdo*: trama.

Crisi del razionalismo e cultura del primo Novecento

- Crisi e decadenza della civiltà europea, nichilismo e crisi dell'io: Nietzsche; Freud, *L'io non è padrone in casa propria* (p. 157).
- Decadentismo: contesto storico-culturale, significato della parola, Dandysmo ed estetismo.
- Simbolisti francesi: Baudelaire e i "poeti maledetti", lettura e analisi di *Corrispondenze* (p. 172).
- Avanguardie storiche e Futurismo: tematiche, forme, linguaggio. Marinetti, lettura de *Il manifesto del futurismo* (p. 222) e *Manifesto della donna futurista*. Relazione fra retorica e linguaggio futurista e ideologia e propaganda fascista.

D'annunzio

- Vita (guerra, politica, relazioni con il fascismo, costruzione del “personaggio pubblico”), estetismo, poetica, stile.
- Trama e personaggi de *Il piacere*, lettura e analisi del brano “Il conte Andrea Sperelli” (p. 257)
- *Alcyone*, Analisi e commento de *La pioggia nel pineto* (p. 275)

Deledda

- Vita (infanzia e giovinezza, formazione ed esordio letterario, la ricerca etnologica, Roma e il successo, le critiche, il Nobel);
- Opere: ambientazione, temi, ascendenze letterarie, lingua e stile;
- Lettura integrale di *Canne al vento* e brani scelti da *Cosima*.

Pascoli

- Vita, stile e tecniche espressive, temi.
- La poetica del “fanciullino”, lettura e analisi del brano “Il fanciullino che è in noi” (p. 308)
- *Myrica*; lettura, analisi e commento di *Lavandare* (p. 316), *Il lampo* (319), *X Agosto* (p. 321).

Ungaretti

- Vita, formazione letteraria, poetica e stile.
- *L'allegria*: composizione, poesia come “illuminazione”, il “poeta-palombaro”.
- Analisi e commento di: *Il porto sepolto* (p. 642), *In memoria* (p. 644), *San Martino del Carso* (p. 651), *Veglia*, *Fratelli*, *Sono una creatura*, *Soldati* (p. 654), *Mattina*.

Saba

- Vita, formazione, poetica dell’“onestà”, temi, stile.
- Il *Canzoniere* come “romanzo di una vita”; analisi e commento di: *Mio padre è stato per me l'assassino* (p. 703), *Ritratto della mia bambina*, *Amai*, *Goal*.
- Cenni sulla prosa e sulla trama di *Ernesto*.

Svevo

- Vita, contesto culturale mitteleuropeo, formazione (Darwin, Schopenhauer, Marx, Freud);
- *La coscienza di Zeno*: trama, impianto narrativo e trattamento del tempo, l’antieroe “inetto”;
- Lettura dei brani in antologia.

Pirandello:

- Vita, temi: la crisi storica e culturale, la personalità molteplice, e le “forme che ci ingabbiano”, la maschera.
- *L'umorismo* (p. 526) e l’arte come scomposizione;
- *Il fu Mattia Pascal* (trama, analisi dell’incipit a pag. 547);
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: caratteri generali, teatro nel teatro, lettura dell’incipit del dramma (p. 572);
- *Novelle per un anno*: lettura di *Tu ridi!*

Montale

- Vita, poetica
- *Ossi di seppia*: tematiche e stile.
- Analisi e commento di: *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *I limoni*.

Morante

- cenni sulla narrativa neorealista, contesto culturale e letterario.
- *La storia*: lettura di brani scelti, caratteristiche narrative, inquadramento come romanzo storico e romanzo corale, particolarità dei personaggi.

PROGRAMMA DI STORIA

prof.ssa Renata Morizio

Libro di Testo: Borgognone-Carpanetto, L'idea della storia, vol. 3 Editore - Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Pearson

MUTAMENTI GLOBALI FRA '800 E '900

- Potenze europee nell'800, Imperialismo britannico: colonizzazione, evangelizzazione, occidentalizzazione.
- Stati Uniti e corsa all'ovest, guerra civile americana: Friedrich Douglass e i protagonisti neri del movimento abolizionista, storia del 13esimo e 14esimo emendamento, Lincoln, la ricostruzione e la segregazione razziale;
- Società borghese e seconda rivoluzione industriale, pensiero positivista;
- Socialismo e anarchismo;
- Spartizione dell'Africa, violenze nel Congo Belga. Relazione fra imperialismo, nazionalismo, razzismo e capitalismo;
- Italia post-unitaria e forze politiche del Paese.

L'ETÀ GIOLITTIANA

- Dalla crisi di fine secolo all'affermazione politica di G. Giolitti;
- Il riformismo giolittiano: la legislazione sociale, la legislazione speciale per il sud, i principali interventi di nazionalizzazione, la riforma elettorale del 1912, aggressione coloniale in Libia.

ALLEANZE E CONTRASTI TRA GRANDI POTENZE

- Le aree di contesa territoriale nell'Europa occidentale e orientale;
- Accordi internazionali e crisi dei Balcani;
- Sistemi di alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa;
- L'attentato di Sarajevo.

LA GRANDE GUERRA

- Interventismo e propaganda di guerra, corsa alle armi;
- Guerra di posizione, trincee, condizione dei soldati e il fronte interno;
- Prima e seconda parte della guerra, fasi conclusive della guerra tra 1917 e 1918;
- Le conseguenze geopolitiche della guerra: i 14 punti di Wilson, la conferenza di Parigi, il trattato di Versailles, la Società delle Nazioni, il genocidio degli Armeni.

LA RUSSIA RIVOLUZIONARIA

- La situazione politica, economica e sociale della Russia di fine '800;
- La rivoluzione del 1905 e la nascita dei soviet;
- 1917: la rivoluzione di febbraio, l'abdicazione di Nicola II, la nascita del governo provvisorio, la rivoluzione di ottobre, la presa del potere dei bolscevichi, le posizioni di Lenin e le tesi di aprile-lettura dei punti chiave pag. 208);
- La guerra civile russa e il comunismo di guerra;
- L'esperienza della NEP;
- La nascita dell'URSS - la costruzione del potere tra paura e consenso.

IL PRIMO DOPOGUERRA

- Le trasformazioni economiche del primo dopoguerra;

- Riparazioni di guerra, l'occupazione del bacino della Ruhr, relazioni economiche internazionali (i piani di aiuto americani).

LA REPUBBLICA DI WEIMAR

- Ordinamento della Repubblica e Costituzione di Weimar;
- Problemi economici e tensioni sociali - le forze antisistema (gli spartachisti e il tentativo rivoluzionario di K. Liebknecht e R. Luxemburg - il putsch di Monaco);
- La nascita del Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi NSDAP (programma e nascita dei reparti d'assalto SA).

LA CRISI DEL '29

- Tracollo finanziario e conseguenze della crisi.

NAZISMO

- Situazione economica e sociale in Germania dopo la crisi del 1929 e negli anni 1931-32;
- L'ascesa del nazismo e la figura di A. Hitler: *Mein Kampf*, il percorso elettorale della NSDAP - Hitler diventa cancelliere - l'incendio del Reichstag;
- Legge dei pieni poteri e suicidio del Parlamento tedesco;
- I corpi militari nazisti;
- Politica demografica e concetto di purezza della razza;
- La legislazione razziale (le leggi di Norimberga);
- I decreti contro gli Ebrei e "la notte dei cristalli".

FASCISMO

- La situazione economica e sociale in Italia tra 1918 e 1920 (il biennio rosso), nascita di nuove forze politiche, l'ascesa dei Fasci italiani di combattimento e lo squadristico fascista;
- La marcia su Roma, il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino, le leggi fascistissime, simbologia e retorica fascista;
- Il Fascismo negli anni '30: politica economica fascista, la politica demografica e gli interventi per la famiglia, il sistema educativo e scolastico fascista, il rapporto con la Chiesa, l'occupazione coloniale in Etiopia, la legislazione razziale fascista e il Manifesto della razza, la propaganda fascista.

L'UNIONE SOVIETICA DI STALIN

- Un'economia 'pianificata', i piani quinquennali e le cooperative agricole di Stato, la dekulakizzazione, la paura come strumento di governo, le purghe staliniane e i Gulag.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto. L'escalation nazista verso la guerra, l'aggressione della Polonia;
- La guerra lampo e l'invasione della Francia, la battaglia d'Inghilterra;
- L'operazione Barbarossa, shoah e campi di concentramento, attacco a Pearl Harbor;
- Svoltata del conflitto: entrata in guerra degli USA, alleanza antinazista, l'occupazione giapponese e tedesca;
- Fronte italiano, armistizio, caduta del fascismo, occupazione tedesca e Repubblica di Salò, guerra civile, Resistenza;
- Sbarco in Normandia, sconfitta del nazifascismo, CLNAI e insurrezione di Milano;
- Bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki, fine della guerra, trattato di Parigi.

DOPOGUERRA

- Definizione delle sfere di influenza, cortina di ferro, spartizione della Germania, dottrina Truman;
- Nascita della Repubblica Italiana e della Costituzione, Piano Marshall e ricostruzione, nascita delle Nazioni Unite, processo di Norimberga;
- Cenni su: politica e partiti nell'Italia post-bellica, mutamenti sociali, economici e culturali;
- Cenni su: apartheid e genocidio : Sudafrica e Balcani.

STORIA DELLO STATO DI ISRAELE e conflitto israelo-palestinese (approfondimento a cura della docente)

- Mandato britannico in Palestina e sionismo;
- Risoluzione Onu 181, nakba e proclamazione dello Stato d'Israele;
- Prima intifada e cenni sulla storia di Hamas;
- Accordi di Oslo e occupazione militare;
- attacco del 7 ottobre 2023, guerra sulla striscia di Gaza, aggressione a Libano e Iran da parte di Israele.

Anno scolastico 2025/2026

Classe 5ªE Liceo delle Scienze Umane – opzione economico sociale

docente: prof.ssa Giovanna Petrucci

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Testi:

- M.R. Cattani, F. Zaccarini – *Nel mondo che cambia* – classe quinta - Paravia Pearson
- Costituzione

Allegati al registro elettronico:

- *Come si elegge il Presidente degli Stati Uniti* – video e testo di Francesco Costa
- *Lo Stato sociale: dal “Welfare State” al “Welfare Mix”* di Messori e Razzoli

Lo Stato e la sua evoluzione

Gli elementi costitutivi dello Stato:

il territorio

il popolo e la cittadinanza

la sovranità

Forme di Stato:

Stato liberale, democratico e sociale

Forme di governo:

monarchia costituzionale e parlamentare

repubblica presidenziale (con approfondimento sulle modalità di elezione del Presidente della Repubblica USA e sul ruolo dei Grandi Elettori), semipresidenziale, parlamentare

La Costituzione italiana e i diritti dei cittadini

Le origini della Costituzione

La struttura e i caratteri della Costituzione

I valori fondanti della Costituzione: artt.1-12 Cost.

I diritti e i doveri dei cittadini in particolare artt. 24, 25, 27, 32, 38, 41, 49, 53 Cost.

Rappresentanza e diritti politici

Democrazia indiretta e corpo elettorale

Il diritto di voto: art. 48 Cost.

i sistemi elettorali: maggioritario e proporzionale

Gli strumenti di democrazia diretta: iniziativa legislativa popolare, referendum

Il sistema economico italiano

Il ruolo dello Stato nell'economia

L'economia mista art. 41 Cost.

Le funzioni economiche dello Stato

I beni pubblici: caratteristiche e tipi

Il concetto di spese pubbliche

Le entrate pubbliche: imposte, tasse, contributi e il sistema tributario italiano

La pressione tributaria e i suoi effetti

I fallimenti del mercato e dello Stato

Le asimmetrie informative e le esternalità
Il potere delle lobby e il ciclo di Nordhaus

La politica economica

Le funzioni della politica economica
La politica fiscale: finalità e strumenti di intervento
La politica monetaria: finalità e strumenti di intervento

La politica di bilancio

Funzioni, caratteri e principi costituzionali del bilancio pubblico
La manovra economica
la politica di bilancio e il debito pubblico
la politica di bilancio e la governance europea

La politica sociale: la solidarietà economico-sociale

Lo Stato sociale o Welfare State: finalità e caratteri
L'introduzione dello Stato sociale in Italia
La crisi dello Stato sociale
Il sistema di sicurezza sociale: la previdenza e l'assistenza sociale
L'evoluzione del sistema sanitario italiano dal 1943 al 1978, dal 1978 ai giorni nostri
Il Welfare Mix
Il Terzo settore, principi del pluralismo e della sussidiarietà (*a completamento dell'argomento trattato in scienze umane*)

L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale
Le fonti del diritto internazionale: trattati e consuetudini

Le organizzazioni internazionali

ONU:

Le origini storiche
I principali organi: l'Assemblea generale, il Consiglio di Sicurezza, il Segretariato, la Corte internazionale di Giustizia e i caschi blu

NATO:

I principi ispiratori e il ruolo

L'Unione europea:

Le principali tappe dell'Unione europea:
le prime tappe della Comunità europea (in particolare i trattati di Parigi e Roma)
dal Trattato di Maastricht a oggi (in particolare Maastricht e Lisbona)

Gli organi dell'Unione europea:
composizione, ruolo e funzioni del Consiglio dell'Unione europea, della Commissione europea, del Parlamento europeo, del Consiglio europeo

Le fonti del diritto comunitario:
trattati, regolamenti e direttive

La cittadinanza europea e i principali diritti dei cittadini
La politica monetaria europea:
il serpente monetario

il sistema monetario europeo
l'introduzione dell'euro

I rapporti economici internazionali

Gli scambi con l'estero

Il commercio internazionale: nozione, soggetti
Libero scambio e dumping
Protezionismo: dazi, contingenti d'importazione

La globalizzazione economica (a completamento dell'argomento trattato in scienze umane)

Concetto e fattori che caratterizzano la globalizzazione
Vantaggi e svantaggi della globalizzazione
Le critiche alla globalizzazione
Ruolo dei No Global, New Global e Glocal

La Costituzione italiana e l'ordinamento della Repubblica

Il Parlamento

La composizione del Parlamento e il bicameralismo
Le funzioni del Parlamento: indirizzo politico, legislativa, di controllo nei confronti del Governo
L'organizzazione delle Camere: ruolo del Presidente, gruppi parlamentari e commissioni permanenti
Il funzionamento delle Camere: numero legale e deliberazioni
La posizione giuridica dei parlamentari
L'iter legislativo ordinario ed aggravato

Il Governo

La composizione e la formazione del Governo
Le funzioni del Governo: indirizzo politico, esecutiva, normativa
Le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari e la questione di fiducia

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica
Elezione e durata della carica
I poteri del Presidente della Repubblica
La responsabilità del Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

Il ruolo della Corte costituzionale
L'efficacia delle sentenze della Corte costituzionale

La Magistratura

La funzione giurisdizionale
I principi costituzionali in materia di giurisdizione relativi a:
indipendenza dei giudici e ruolo del Consiglio Superiore della Magistratura
imparzialità ed equità del procedimento giudiziario
accesso alla giustizia da parte dei cittadini

PIANO DI LAVORO DOCENTE

a. s. ...2025/26..

Docente: prof.ssa Eleonora Castellano

Disciplina: Scienze Umane

Classe e indirizzo: 5E - LES

CONTENUTI	CONOSCENZE
Industria culturale e comunicazione di massa	La sociologia critica della società del capitalismo avanzato europeo nella Scuola di Francoforte e lo studio della società di massa. La comunicazione sociale dai mass media ai new media. Propaganda e pubblicità. La funzione critica delle scienze sociali.
Il potere e la politica	La politica, il potere, lo Stato, il cittadino. Lo Stato moderno e lo Stato totalitario, la partecipazione politica. Analisi critica della democrazia. I meccanismi sottesi alla sottomissione al potere.
La società globale	La globalizzazione culturale, politica sociale ed economica. Riflessioni e prospettive attuali.
Sociologia dei consumi	Il fenomeno del consumismo. Il ruolo delle principali tecniche di condizionamento del comportamento del consumatore. L'esaurimento delle risorse energetiche. Complessità e futuro della società: la decrescita.
La società policulturale	La società multiculturale e i fenomeni migratori: dinamiche, risorse e limiti. Le motivazioni dei nomadismi contemporanei. La convivenza di culture in dialogo.
Welfare State	Stato sociale, welfare e terzo settore
Il lavoro	Il lavoro. Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro. La flessibilità nella società globale. Disoccupazione e flessibilità. Stratificazione sociale, mobilità e disuguaglianze sociali.
Metodologia della ricerca	Analisi e confronto di risultati di ricerche e rapporti in area socio - economica.

PIANO DI LAVORO DOCENTE

a. s.2025/26

Docente: prof.ssa Eleonora Castellano**Disciplina: Filosofia****Classe e indirizzo: 5E – LES**

CONTENUTI	CONOSCENZE
Dal kantismo all'idealismo	Ripresa della Critica della Ragion Pratica di Kant. La concezione etica di Kant. La riflessione sulla politica. Il cosmopolitismo. I valori della pace e della cooperazione. Il passaggio dal Kantismo all'idealismo.
Hegel	Hegel e la razionalità del reale: - I cardini del sistema, - Le linee generali della Fenomenologia dello Spirito. L'articolazione dello Spirito nel sistema delle scienze. Confronto tra Kant ed Hegel in merito alla concezione dello Stato/Storia, con riferimento a 'Per la Pace perpetua'.
La reazione all'Idealismo e la domanda sul senso dell'esistenza	- La visione di Schopenhauer nel "Mondo come volontà e rappresentazione". - Il ritorno all'esistenza nel pensiero di Kierkegaard come apertura al singolo. - Il problema del dolore e del suo superamento nei due filosofi.
Marx	Ripresa dei cardini della visione materialistica, storica e dialettica di K. Marx.
Il Positivismo e la reazione ad esso	Il Positivismo come interpretazione generale della società moderna. La reazione al positivismo: tempo e vitalismo in Bergson.
Nietzsche	La crisi delle costruzioni metafisico-religiose ed etico-morali della cultura occidentale in Nietzsche. - Il Nihilismo e la volontà di potenza - L'accettazione dell'eterno ritorno dell'uguale.
Freud	Una nuova visione della soggettività con la scoperta dell'inconscio. La dimensione sociale del pensiero di Freud. Totem e tabù. Il disagio della civiltà.
La riflessione politica sugli eventi del '900	Hanna Arendt La Scuola di Francoforte Jonas e l'etica della responsabilità

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Caterina Allais

Libri di testo: LitHUB Compact

Autori: Aurelia Martelli, Isabella Bruschi, Ilaria Nigra, Elisa Armellino, Giulia Bertagnolio, Silvia Chini

Casa editrice: Rizzoli

The Romantic Age

- William Wordsworth (“I wandered lonely as a cloud”; “My heart leaps up”, “She dwelt among the untrodden ways”)
- Samuel Taylor Coleridge (“It is an ancient Mariner” and “water water everywhere” from The Rime of the Ancient Mariner)
- Mary Shelley (“A thing such as even Dante could not have conceived” from Frankenstein or the modern Prometheus)

The Victorian Age

- Queen Victoria’s reign; Crystal Palace; the Victorian novel; the British Empire; aestheticism
- Alfred Tennyson (Ulysses)
- Charles Dickens (“Please, sir, I want some more” from The adventures of Oliver Twist and “Nothing but facts!” and “The keynote” from Hard Times)
- Robert Louis Stevenson (“Mr Hyde meets Dr Lanyon” from The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde)
- Oscar Wilde (“I have put too much of myself into it” from The Picture of Dorian Gray; “There is something in that name” from The Importance of Being Earnest)

The Modern Age

- The Edwardian age; Towards World War 1; a Christmas Truce; the Modernist revolution and its aftermath; the theory of relativity and psychoanalysis; the stream of consciousness
- Rupert Brooke (The Soldier)
- Wilfred Owen (Dulce et Decorum est)
- Thomas Stearns Eliot (The Love Song of J. Alfred Prufrock; the plot of The Waste Land)
- James Joyce (“Like a helpless animal”, from Eveline, Dubliners; the plot of Ulysses; qualche stralcio da Finnegans Wake)
- Virginia Woolf (“Clarissa and Septimus” from Mrs Dalloway)

George VI and Post-war culture

- George VI and his famous speech “in this grave hour” in the film The King’s Speech
- George Orwell (“Down with Big Brother” from 1984 and the plot of Animal Farm).
- Samuel Beckett and the theatre of the absurd (“You’re sure it was here?” from *Waiting for Godot*)

Gli studenti durante le vacanze di estive della quarta hanno letto 1984 in versione ridotta e durante le vacanze di Natale hanno letto un testo di Dickens e verso la fine dell’anno hanno visto il film Grazie ragazzi! diretto da Riccardo Milani con Antonio Albanese sulla messa in scena di Aspettando Godot in un carcere.

A ottobre abbiamo visitato con alcuni studenti l'esposizione di Dorothea Lange al Museo diocesano con oltre 100 scatti che ripercorrevano la carriera della celebre fotografa americana, documentando la Grande Depressione, la povertà e i volti dell'America degli anni '30 e '40.

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

Classe VE LES
Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof.ssa ROSSANA GIORNO

Testo in adozione: LA GRANDE LIBRAIRIE ed. abrégée di Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovanni - Ed. EINAUDI SCUOLA MONDADORI EDUCATION

Module 1 « L'art et la beauté : le symbolisme »

• CHARLES BAUDELAIRE

Sa vie et ses oeuvres

Analyse des poèmes « L'albatros » et « Spleen »

Module 2 « L'écrivain engagé »

. EMILE ZOLA

Sa vie et ses œuvres.

Lettre ouverte « J'accuse ». L'affaire Dreyfus: un exemple d'écrivain engagé.

L'école naturaliste et les doctrines scientifiques - Les Rougon-Macquart - Du naturalisme au vérisme.

Analyse de l'extrait tiré de « L'assommoir »: « Les larmes de Gervaise »: vérisme vs naturalisme et « La vision rouge de la révolution » extrait tiré de « Germinal »

Module 3: « Le temps et la mémoire »

• MARCEL PROUST

Sa vie et son œuvre

Proust et Bergson: mémoire volontaire et mémoire affective, temps et durée

Analyse de l'extrait « La petite madeleine » tiré de « À la recherche du temps perdu »

Module 4: « L'esprit nouveau »

Cadre historique: la Belle Époque, la première guerre mondiale, les années folles, l'entre deux guerres.

• GUILLAUME APOLLINAIRE

Sa vie et ses œuvres.

Panorama culturel du XXème siècle: Paris et les avant-gardes

Analyse du poème "Le Pont Mirabeau"

Module 5 « La dénonciation de la guerre et les troubles de la mémoire »

Cadre historique:

- Le second conflit mondial vu du côté français
- La Shoah en France
- Visionnage du film « Vent du printemps » concernant la rafle du Vélodrome d'Hiver de 1942

• **SIMONE VEIL**

Lecture et analyse du roman « Une jeunesse au temps de la Shoah ».

• **VERCORS**

Sa vie et son oeuvre- Lecture intégral du récit « Le silence de la mer ». Analyse de l'extrait: « Le choix du silence ».

Cadre historique : la seconde guerre mondiale vu du côté français - Le titre - La structure théâtrale - Les personnages et leurs symboles.

• **ARTHUR RIMBAUD**

Analyse du poème « Le dormeur du val »

. **CHARLES DE GAULLE**

Analyse de l' « Appel du 18 juin 1940 » de Radio Londres

• **JACQUES PRÉVERT**

Sa vie - Le recueil "Paroles" - Les thèmes - L'écriture.

Analyse des poèmes "Familiale" et "Barbara"

• **IRÈNE NÉMIROVSKY**

. Visionnage du film « Suite française » de Saul Dibb inspiré du roman homonyme d'Irène Némirovsky: différences et similitudes avec le récit « Le silence de la mer » de Vercors

Module 6: « La philosophie de l'absurde et la nouvelle conception du théâtre»

. **ALBERT CAMUS**

Cadre historique: l'empire colonial français, la décolonisation, la guerre d'Algérie.

Sa vie et ses œuvres

Illustration de la philosophie de l'absurde - Le cycle de l'absurde et de la révolte - La technique narrative - Sartre et Camus et le mouvement existentialiste français

Lecture et analyse de l'extrait « Il arrive que les décors s'écroulent » tiré de l'essai « Le mythe de Sisyphe »

Lecture et analyse de quelques pages de "L'Étranger: "Aujourd'hui maman est morte" et "Alors j'ai tiré"

Lecture et analyse de quelques pages du roman « La peste »: « La mort de l'enfant » et « Une témoignage de solidarité » .

- **EUGÈNE IONESCO**

Sa vie et ses œuvres

Analyse de l'extrait tiré de « Rhinocéros « Je suis le dernier homme «

La nouvelle conception du théâtre de l'absurde - Le nouveau langage - La lutte au conformisme et aux totalitarismes

CULTURE ET CIVILISATION

- **Les institutions françaises**

Les cinq républiques - Le préambule et les premiers 3 articles de la Constitution française - Le Président de la République et ses pouvoirs propres et partagés - Les pouvoirs du Président italien- Le Premier Ministre français et le Gouvernement - Le Sénat et l'Assemblée Nationale

- **La France et la question de la laïcité**

La loi de 1905 - Aujourd'hui une nouvelle laïcité?

- **L'Union Européenne**

Les pères fondateurs - Lecture et analyse de quelques passages tirés de "La Déclaration Schumann" de Robert Schumann - Les étapes clé de la construction européenne - Les institutions et les organes de l'UE

La docente

Prof.ssa Rossana Giorno

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2025_26

Classe 5E – Liceo delle Scienze umane – opzione economico sociale

Docente: *prof.ssa Delfina Da Campo*

Libri di testo:

- “*Matematica. azzurro*” modulo lambda
Autore/i: M. Bergamini – G. Barozzi - A. Trifone - ed. Zanichelli
- “*Matematica. azzurro*” vol.4
Autore/i: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone - ed. Zanichelli
- “*Matematica. azzurro*” vol.5
Autore/i: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone - ed. Zanichelli

Funzioni goniometriche

Definizione di angolo.

Misura degli angoli in gradi e radianti.

Lunghezza di un arco di circonferenza.

Angoli orientati.

Definizione di circonferenza goniometrica.

Definizione di seno, coseno e tangente di un angolo.

Funzioni seno e coseno: variazioni delle funzioni, grafico, periodicità.

Funzione tangente: variazioni della funzione, grafico, periodicità.

Relazione tra tangente e cotangente.

Relazioni fondamentali della goniometria e formule inverse.

Funzioni goniometriche di angoli particolari: $\frac{\pi}{3}, \frac{\pi}{4}, \frac{\pi}{6}$

Calcolo dei valori delle funzioni goniometriche sulla circonferenza goniometrica conoscendo il seno, il coseno oppure la tangente.

Angoli associati: angoli complementari, supplementari, esplementari o opposti.

Semplificazione di espressioni utilizzando le relazioni fondamentali e gli angoli associati.

Identità con le funzioni goniometriche.

Equazioni goniometriche elementari.

Economia e funzioni di una variabile

Domanda e offerta.

Funzione della domanda: modello lineare e parabolico.

Funzione dell'offerta.

Prezzo di equilibrio.

Funzione del costo. Costo fisso, costo variabile, costo totale.

Funzione del ricavo in un mercato di concorrenza perfetta.

Funzione del profitto. Diagramma di redditività.

Studio dei grafici. Applicazioni.

Modello macroeconomico Keynesiano

Superamento della teoria classica. Principio della domanda effettiva.

Variabili del modello di Keynes: la produzione, gli investimenti, la spesa pubblica, il consumo, la domanda aggregata, il risparmio pubblico e privato.

Relazioni tra gli aggregati.

Le funzioni del consumo, del risparmio e della domanda aggregata.

Equilibrio tra domanda e produzione. Croce keynesiana.

Redditi di piena occupazione.

Moltiplicatore della spesa pubblica ed effetto complessivo della variazione della spesa pubblica sul reddito di equilibrio del sistema economico.

Studio dei grafici. Applicazioni.

Funzioni e loro proprietà

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni matematiche.

Determinazione del dominio di funzioni algebriche.

Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.

Studio del segno di funzioni razionali intere, fratte e semplici irrazionali.

Rappresentazione nel piano cartesiano.

Definizione di funzione crescente e/o decrescente in un intervallo.

Definizione di funzioni pari e/o dispari.

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Lettura di grafici.

Attività di orientamento svolta: Simulazione test INVALSI

Classe V sez. E

Docente: Marco Filippo Céntola

Libro di testo: Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte - Lezioni di fisica. Edizione azzurra – volume 2

Programma di Fisica - A.S. 2025/2026

Carica e campo elettrico

- Fenomeni elettrostatici elementari
- Conduttori e isolanti elettrici
- Elettrizzazione per induzione e per contatto
- La forza elettrica
- Legge di Coulomb
- Il concetto di campo
- Il campo elettrico generato da una o più cariche

Potenziale e capacità

- Lavoro delle forze del campo elettrico
- Potenziale elettrico
- Generatori di tensione
- Condensatori e capacità

La corrente elettrica

- Intensità di corrente elettrica
- Leggi di Ohm
- Resistenza elettrica
- Potenza elettrica
- Effetto Joule
- Resistori in serie e parallelo
- Condensatori in serie e parallelo
- Carica e scarica di un condensatore
- Circuiti RC (cenni)
- Generatori di tensione in serie e parallelo

Fenomeni magnetici fondamentali

- Forza magnetica.
- Campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti.
- Forze tra correnti.
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Il campo magnetico

- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- La forza di Lorentz.
- Le proprietà magnetiche della materia
- Materiali e sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche

Spire in un campo magnetico uniforme

Principio di funzionamento di un motore elettrico in c.c.

Solenoidi: principio di funzionamento di una elettrocalamita.

Fisica moderna

La teoria della relatività ristretta

Fisica nucleare: la bomba atomica

L'evoluzione del concetto di "vuoto" da Aristotele alla teoria cosmologica dell'inflazione

Anno scolastico 2025/26
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
5 E

Docente: Prof.ssa CLAUDIA CAMPANILE

Testo adottato: Itinerario nell'arte, Volume 3 - Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, Zanichelli editore

Il Romanticismo:

- Caspar David Friedrich:
 - Viandante sul mare di nebbia
- John Constable
 - la cattedrale di Salisbury
- William Turner:
 - Ombra e tenebre. La sera del Diluvio
- Théodore Géricault:
 - La zattera della Medusa
- Eugène Delacroix:
 - La Libertà che guida il popolo
- Francesco Hayez:
 - Il bacio

Camille Corot e la Scuola di Barbizon

Il Realismo:

- Gustave Courbert:
 - Gli spaccapietre

I Macchiaioli:

- Giovanni Fattori
 - Bovi al carro
- Silvestro Lega
 - Il pergolato (Un dopo pranzo)

La nuova architettura del ferro in Europa:

- Palazzo di Cristallo
- Torre Eiffel

- Galleria Vittorio Emanuele II (anche durante l'uscita didattica a Palazzo Reale)

L'Impressionismo:

- Edouard Manet:
 - La colazione sull'erba
 - , Il bar delle Folie Bergère
- Claude Monet:
 - Impressione, sole nascente
 - La cattedrale di Rouen
 - La Grenouillère
- Pierre-Auguste Renoir
 - La Grenouillère
- Edgar Degas
 - La lezione di danza
 - L'assenzio

Il Postimpressionismo:

- Paul Cézanne:
 - La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise
- Paul Gauguin
 - Il Cristo giallo
- Vincent van Gogh:
 - Notte stellata

Il Divisionismo italiano:

- Giuseppe Pellizza da Volpedo:
 - Il Quarto Stato

L'Art Nouveau:

- La Scuola d'arte e mestieri e la Secessione Viennese
- Gustav Klimt:
 - Ritratto di Adele Bloch-Bauer

Le Avanguardie storiche

I Fauves:

- Henri Matisse:
 - Donna con cappello
 - La danza

L'Espressionismo e Die Brucke

- Edvard Munch:

- Il grido
- Ernst Ludwig Kirchner:
 - Due donne per strada
- Il Cubismo:**
- Pablo Picasso:
 - Les Demoiselles d'Avignon
 - Guernica
- Il Futurismo:**
- Umberto Boccioni:
 - La città che sale
 - Stati d'animo, 1911. entrambe le versioni
 - Forme uniche della continuità nello spazio
- Il Dadaismo:**
- Marcel Duchamp:
 - Fontana
 - L.H.O.O.Q.
- Il Surrealismo:**
- Salvador Dalì:
 - La persistenza della memoria
- Astrattismo e Der Blaue Reiter:**
- Vasilij Kandinskij:
 - Senza titolo (Primo acquerello astratto)
 - Composizione VI
- Metafisica, Valori Plastici e Novecento:**
- Giorgio de Chirico:
 - L'enigma dell'ora
 - Le muse inquietanti

Durante l'uscita didattica alla Mostra "Metafisiche Metafisiche" sono state analizzate opere dei seguenti artisti:

- Carlo Carrà:
 - Madre e figlio
- Giorgio Morandi: (Cenni)
 - Natura morta

- Mario Sironi: (Cenni)
 - Paesaggio urbano
- Alberto Savinio (Cenni)
 - Prometeo

Verso il Contemporaneo

L'informale in Italia:

- Alberto Burri:
 - Sacco e Rosso, 1954
 - Grande cretto di Gibellina, 1985 - 2015
- Lucio Fontana: (cenni)
 - Concetto spaziale, Attese, 1962

Tra gli anni Cinquanta e Sessanta:

- Piero Manzoni: (cenni)
 - Merda d'artista, 1961

Arte Povera (cenni):

- Michelangelo Pistoletto: (cenni)
 - Terzo Paradiso

Land Art:

- Robert Smithson (cenni)
 - Spiral Jetty
- Christo & Jeanne-Claude (cenni)
 - Isole circondate
 - Impacchettamenti

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

- Tecnica e fondamentali di gioco del Calcio a 5;
- Tecnica e fondamentali di gioco della Pallavolo;
- Tecnica e fondamentali di gioco della Pallamano;
- Tecnica e fondamentali di gioco dell'Ultimate freesbe;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Madball;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Tchoukball;
- Tecnica e fondamentali di gioco dell'Unihockey;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Ping pong;
- Tecnica e fondamentali di gioco del Padel\Tennis;
- Tecnica, didattica e tattica del Basket, storia, regole e fondamentali di gioco;
- Tecnica, didattica e tattica del Badminton, fondamentali di gioco;
- Gestione dell'arbitraggio degli sport di squadra, misurazione dei test da campo;
- postural training: esercizi a corpo libero;
- Esercizi di coordinazione generale alla funicella;
- Sviluppo delle componenti condizionali: esercizi di forza, velocità, resistenza e mobilità articolare;
- Sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, differenziazione cinestesica, ritmo, trasformazione, reazione, equilibrio e combinazione motoria;
- Stretching: teoria, tecnica e didattica degli esercizi di allungamento muscolare
- elementi di primo soccorso e traumatologia dello sport;

*10 Maggio 2026
Giovanni Scarduelli*

ANNO SCOLASTICO 2025-2026
PROF. PAOLO COLOMBO - PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE 5E LES

Le domande sull'esistenza: l'apertura al futuro, speranze e attese. Il cammino del diventare maturi/adulti.

Introduzione alla bioetica, articolazioni e categorie principali. Inizio e fine vita. La questione del morire.

Come costruire relazioni buoni; misure per evitare relazioni tossiche.

Il Natale, storia e significati; spunti di attualizzazione.

Quaresima cristiana e Ramadan islamico: elementi di confronto.

La Pasqua cristiana.

Cristianesimo e divisioni tra Chiese: elementi di ecumenismo. Confronto tra monoteismo: elementi di dialogo interreligioso.

Le Olimpiadi e i valori soggiacenti: pace, fraternità, lealtà.

Messaggio di papa Leone per la Giornata mondiale della pace (1 gennaio).

Religione ed educazione civica: riflessioni su tematiche di attualità, con particolare riferimento al tema della pace. La Palestina e il conflitto in Medio Oriente.

Il docente IRC: Prof. Paolo Colombo